



Scheda informativa 2 sull'iniziativa biodiversità

L'iniziativa «Per il futuro della nostra natura e del nostro paesaggio»

Data: 13 agosto 2024

- **L'iniziativa «Per il futuro della nostra natura e del nostro paesaggio (Iniziativa biodiversità)» intende proteggere meglio la natura, il paesaggio e i siti caratteristici.**
- **L'iniziativa intende rendere più difficili gli interventi sugli oggetti inseriti in un inventario federale rispetto a quanto avviene attualmente. Inoltre, chiede che gli elementi distintivi di biotopi, paesaggi e siti caratteristici – essenza dei valori protetti – siano mantenuti intatti.**
- **L'iniziativa chiede anche più fondi e più superfici protette per la biodiversità.**

Contenuto dell'iniziativa

L'iniziativa «Per il futuro della nostra natura e del nostro paesaggio» intende proteggere meglio la natura, il paesaggio e i siti caratteristici. A tal fine introduce diverse disposizioni supplementari.

Rendere gli interventi più difficili: l'iniziativa chiede maggiore protezione per gli oggetti inseriti in un inventario federale. Rientrano tra gli inventari della Confederazione in particolare l'Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali (IFP), l'Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale (ISOS) nonché gli inventari dei biotopi (vedi scheda informativa 1: «Inventari per la protezione della natura, dei paesaggi e dei siti caratteristici»).

Secondo l'iniziativa, nello svolgimento dei compiti federali, gli interventi rilevanti sugli oggetti protetti dagli inventari federali potranno essere ammessi soltanto se giustificati da interessi preponderanti d'importanza nazionale. Ciò riguarderebbe soprattutto i Cantoni e i Comuni. Oggi, una volta conclusa la ponderazione degli interessi, possono intervenire con facilità sui siti caratteristici o sui paesaggi contemplati in un inventario federale. Infatti, è sufficiente che un progetto di costruzione sia d'importanza *cantonale o regionale* e che per l'intervento sia competente unicamente il Cantone o il Comune. Secondo quanto chiesto dall'iniziativa, un tale intervento dovrà in futuro essere giustificato da interessi preponderanti d'importanza *nazionale*. Ciò comporterà, ad esempio, l'inasprimento dei requisiti per le nuove costruzioni nei quartieri e nei villaggi, se sono contemplati nell'Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale (ISOS).

Preservare l'essenza dei valori protetti: l'iniziativa esige che l'essenza di un biotopo, di un paesaggio protetto o di un sito caratteristico, ossia i loro elementi caratterizzanti, sia conservata intatta. Una tale prescrizione inciderebbe, ad esempio, sulla costruzione di una nuova tratta ferroviaria, in quanto un piccolo prato secco protetto non potrebbe più essere eliminato neppure se fosse possibile ricrearlo altrove.

Proteggere maggiormente gli inventari dei Cantoni: anche i Cantoni proteggono la natura, i paesaggi e i siti caratteristici mediante propri inventari. Si tratta di oggetti d'importanza regionale o locale. In futuro gli interventi rilevanti sugli oggetti degli inventari cantonali dovranno essere giustificati da interessi preponderanti d'importanza cantonale o nazionale, che oggi non sono imperativi.

Rafforzare in via generale la protezione: secondo una nuova norma per le zone non contemplate in alcun inventario, la natura, il paesaggio e i siti caratteristici dovranno essere tutelati anche al di fuori degli oggetti protetti.

Più superfici protette e fondi supplementari per la biodiversità: l'iniziativa esige che la Confederazione e i Cantoni creino più superfici protette e che queste siano inserite negli inventari. Non fornisce tuttavia alcuna indicazione in merito all'entità di queste superfici supplementari. Inoltre, l'iniziativa esige che siano stanziati più fondi per la protezione della biodiversità. Attualmente la Confederazione spende circa 600 milioni di franchi all'anno per la biodiversità. I costi supplementari in caso di accettazione dell'iniziativa possono essere stimati solo in modo approssimativo: per la Confederazione e i Cantoni si ipotizzano costi supplementari di oltre 400 milioni di franchi all'anno per la biodiversità.

L'«Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali» (**IFP**) contempla zone in Svizzera che sono considerate particolarmente di pregio per il loro paesaggio oppure per le loro particolari caratteristiche naturali. Tali zone sono protette per garantire la salvaguardia della bellezza e della particolarità.

L'«Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale» (**ISOS**) riporta gli insediamenti o i luoghi protetti per il loro significato storico o culturale. Tali luoghi sono spesso noti per la loro particolare architettura, storia o integrazione nel paesaggio.

Entrambi gli inventari contribuiscono a garantire la salvaguardia di importanti paesaggi e siti caratteristici in Svizzera.